



Comune di San Giorgio delle Pertiche
(Provincia di Padova)

Ufficio: EDILIZIA PRIVATA

Assessorato:

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 48 DEL 25-10-2014**

Oggetto: Variante parziale al P.R.G. per inserimento piste ciclabili ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/04 (disposizioni transitorie) e art. 50 comma 4 della L. R. 61/85 - Adozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

Il comune di San Giorgio delle Pertiche è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera Giunta Regionale n. 1763 del 04.07.1995, dalla variante generale approvata con Delibera Giunta Regionale n. 2815 in data 19 ottobre 2001 e successive varianti parziali:

Atteso che

l'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di dare riscontro alla necessità di collegare i percorsi ciclabili esistenti nel territorio Comunale con quelli previsti in progetto con i comuni contermini, all'interno della redazione del PAT adottato l'arch. Cavallin Roberto e ing. Zen Giuliano rispettivamente sotto il profilo urbanistico e sulla valutazione idraulica il compito di redigere le varianti Parziali al PRG e precisamente :

1. nuova pista ciclabile dal confine con il comune di Santa Giustina in Colle seguendo il percorso del fiume Tergola collegando l'oasi ex cave Rossato e fino alla pista esistente in Via Anconetta in prossimità dell'ex passaggio a livello F.S.;
2. nuova pista ciclabile da via Roma in prossimità della località Rizzo proseguendo sul lato Est verso Sud fino alle scuole elementari di Cavino per il collegamento a quella esistente in Via Giovanni da Cavino;
3. nuova pista ciclabile dal confine con il Comune di Campo San Martino proseguendo per un tratto il fiume Piovego e seguendo via Cocche fino al collegamento con quella esistente denominata "Treviso-Ostiglia";

Vista la comunicazione dell'ufficio Lavori Pubblici del geom. Sbrissa Adriano in data 24.10.2014, con la quale è stato incaricato l'Arch. Roberto Cavallin assieme all'Ing. Giuliano Zen;

Visto che l'art. 48 (*disposizioni transitorie*) -1 comma della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 stabilisce espressamente che fino all'approvazione del primo PAT possono essere adottate varianti parziali al PRG vigente finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e impianti di interesse pubblico come previsto dall'art. 50 comma 4 lettera g) della legge regionale 61/85 che consente le varianti parziali al PRG per modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscono con la viabilità di livello superiore;

Visto il contenuto della Relazione di Variante al PRG redatto dall'arch. Cavallin Roberto, allegata al presente atto ;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato accertato dai suindicati scrutatori:

Consiglieri presenti:	n.	...
Voti favorevoli:	n.	...
Voti contrari:	n.	...
Astenuti:	n.	...

DELIBERA

1. **Di adottare** le varianti parziali al Piano Regolatore Generale (PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera g) della L.R. 61/85 “ *modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscono con la viabilità di livello superiore*”) descritta in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui devono intendersi come materialmente trascritte e approvate e costituito dalla “Relazione di Variante”, allegata alla presente;
2. **Di prendere** atto che la necessità di indennizzo del vincolo, potrà essere verificata nel caso si dovesse procedere all'eventuale esproprio delle aree necessarie per la realizzazione delle piste ciclabili in sede di redazione del progetto esecutivo;
3. **Il competente** settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
4. **Di dare attuazione** agli adempimenti e alle formalità previste dal 6° comma dell'art. 50 della L.R. 61/85;
5. **Di dare atto** che l'approvazione della presente variante è subordinata all'acquisizione della valutazione della compatibilità idraulica;
6. **Di incaricare** il responsabile dell'Area Tecnica, settore Edilizia Privata ed Urbanistica, a predisporre tutta la documentazione per la pubblicazione della variante parziale al PRG e di dare esecuzione al presente provvedimento ai sensi della vigente normativa.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	..
Voti favorevoli:	n.	..
Voti contrari:	n.	..
Astenuti:	n.	..